

■ Sanità, vanno aumentate le retribuzioni

I dati resi noti da Gimbe sulle retribuzioni della sanità altoatesina, che procapite sono superiori di 20.000 euro in media rispetto a quelle del Trentino (81.000 contro 61.000), dovrebbero far riflettere politica e sindacati.

Io pensavo che la forbice non fosse così elevata e sono consapevole che vi è sempre stata una differenza sostanziale tra le due Province. Una volta si giustificava con la necessità altoatesina di possedere il patentino bilingue, ma i recenti dati dimostrano che una differenza così marcata non è giustificabile solo con quello.

Probabilmente a Bolzano sono più bravi ad adeguare le retribuzioni al reale costo della vita di una città e di una Provincia tra le più care d'Italia, che però cerca anche di mantenere efficienti ed efficaci i servizi. Lo fa fidelizzando i suoi professionisti sanitari e incentivando lo studio universitario dei giovani con borse di studio condizionate a creare virtuosismi attivi per il mercato del lavoro altoatesino.

Oggi per questo mi sarei aspettato un ampio dibattito politico sul tema e invece a Trento ci si preoccupa di più della legge elettorale, del terzo mandato del Presidente eletto nel 2023 rivendicando l'autonomia speciale per prendere una decisione che il Governo ha già impugnato per provvedi-

menti simili di altre Regioni.

Un dibattito politico surreale e che di certo non consentirà di creare più collegamento con le persone che ormai decidono sempre più di non esercitare il loro diritto di voto e sono purtroppo la maggioranza degli elettori. L'auspicio è che politica e sindacati per il settore pubblico e privato provvedano a cambiare rotta o non potremo lamentarci se i giovani più competenti decideranno di emigrare altrove per avere più opportunità, perché abbiamo potuto constatare che spostandosi poco più a Nord si possono avere ben altre retribuzioni.

L'investimento sul futuro della sanità dovrà essere sempre più sul capitale umano, sulla formazione del personale e non basterà avere un nuovo ospedale o una struttura organizzativa di prim'ordine per compensare e mantenere inalterate efficienza, efficacia ed adeguatezza delle prestazioni.

Andrea Merler - Trento



Peso: 10%